

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0390

Mercoledì 06.08.2003

L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE

Alle ore 10.30 di oggi, dopo la Santa Messa celebrata in occasione del XXV anniversario della morte del Papa Paolo VI, il Santo Padre incontra i fedeli ed i pellegrini convenuti nel cortile interno del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo per la consueta Udienza generale del mercoledì.

Nella catechesi di questa mattina il Papa ricorda il Suo predecessore San Pio X, eletto il 4 agosto di cento anni fa e la figura di Paolo VI di cui ricorre oggi il XXV anniversario della morte.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge poi particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si conclude con il canto del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai Vescovi presenti.

• CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA

1. Cento anni fa, il 4 agosto del 1903, veniva eletto il mio predecessore san Pio X. Nato a Riese, piccolo centro delle Prealpi venete, in una terra rimasta profondamente cristiana, Giuseppe Sarto trascorse tutta la vita, sino alla sua elezione a Papa, nel Veneto. Saluto con affetto il folto gruppo di pellegrini proveniente da Treviso, che, accompagnati dal loro Vescovo, sono venuti per rendere omaggio alla memoria del loro illustre conterraneo.

La vostra presenza, carissimi Fratelli e Sorelle, mi offre l'opportunità di porre in rilievo il ruolo importante che questo Successore di Pietro ha avuto nella storia della Chiesa e dell'umanità all'inizio del secolo XX. Elevandolo

agli onori degli altari, il 29 maggio del 1954, Anno Mariano, Pio XII lo definì "invitto campione della Chiesa e Santo provvidenziale dei nostri tempi", la cui opera ebbe "l'aspetto di una lotta impegnata da un gigante in difesa di un inestimabile tesoro: l'unità interiore della Chiesa nel suo intimo fondamento: la fede" (*Acta Apostolicae Sedis* XLVI (1954), 308). Continui a vegliare sulla Chiesa questo santo Pontefice, che ci ha lasciato un esempio di totale fedeltà a Cristo e di amore appassionato per la sua Chiesa.

2. Di un altro grande Papa vorrei fare memoria. Oggi, infatti, si compiono 25 anni da quel 6 agosto del 1978, quando in questa residenza di Castel Gandolfo, si spegneva il servo di Dio Papa Paolo VI. Era la sera del giorno, in cui la Chiesa celebra il mistero luminoso della Trasfigurazione di Cristo, "sole senza tramonto" (*Inno liturgico*). Era Domenica, Pasqua settimanale, Giorno del Signore e del dono dello Spirito (cfr Lett. ap. *Dies Domini*, 19).

Sulla figura di Paolo VI ho avuto già modo di soffermarmi durante una recente Udienza generale, in occasione del quarantesimo anniversario della sua elezione a Vescovo di Roma. Oggi, nel luogo stesso in cui egli concluse la giornata terrena, desidero idealmente riascoltare insieme con voi, carissimi Fratelli e Sorelle, il suo testamento spirituale, quella parola ultima e suprema che fu appunto il suo morire.

Nell'ultima Udienza generale a quattro giorni dalla morte, mercoledì 2 agosto, aveva parlato ai pellegrini della fede, quale forza e luce della Chiesa (cfr *Insegnamenti di Paolo VI*, XVI 1978, p. 586). E nel testo preparato per l'*Angelus* del 6 agosto, che non poté pronunciare, volgendo lo sguardo al Cristo trasfigurato aveva scritto: "Quella luce che lo inonda è e sarà anche la nostra parte di eredità e di splendore. Siamo chiamati a condividere tanta gloria, perché siamo "partecipi della natura divina" (2 Pt 1,4)" (*ivi*, p. 588).

3. Paolo VI avvertiva l'importanza di commisurare i gesti e le scelte di ogni giorno al "grande passaggio" al quale si andava via via preparando. Ne è prova quanto scriveva, ad esempio, nel *Pensiero alla morte*. Vi leggiamo, tra l'altro, un'espressione che fa pensare proprio alla festa di oggi, la Trasfigurazione: "Ecco - scriveva - mi piacerebbe, terminando, d'essere nella luce ... In questo ultimo sguardo mi accorgo che questa scena affascinante e misteriosa [del mondo] è un riverbero, è un riflesso della prima ed unica Luce ... un invito alla visione dell'invisibile Sole, *quem nemo vidit umquam* (cfr Jo 1,18): *unigenitus Filius, qui est in sinu Patris, Ipse enarravit*. Così sia, così sia" (*ivi*, 24-25).

Per i credenti la morte è come l'"amen" finale della loro esistenza terrena. Così è stato certamente per il servo di Dio Paolo VI, che nel "grande passaggio" rese manifesta la sua più alta professione di fede. Egli che, alla chiusura dell'Anno della Fede, aveva proclamato con solennità il "Credo del Popolo di Dio", lo sigillò con l'ultimo personalissimo "amen", quale coronamento di un impegno per Cristo che aveva dato senso a tutta la sua vita.

4. "La luce della fede non conosca tramonto". Così cantiamo in un inno liturgico. Oggi rendiamo grazie a Dio, perché queste parole si sono realizzate in questo amato mio Predecessore. A distanza di venticinque anni dalla sua dipartita, sempre più fulgida ci appare la sua alta statura di maestro e difensore della fede in un'ora drammatica della storia della Chiesa e del mondo. Ripensando a ciò che egli stesso scrisse a proposito della nostra epoca, che cioè in essa hanno credito più i testimoni che i maestri (cfr Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 41), con devota riconoscenza lo vogliamo ricordare quale autentico testimone di Cristo Signore, innamorato della Chiesa e sempre attento a scrutare i segni dei tempi nella cultura contemporanea.

Possa ogni membro del Popolo di Dio - e, vorrei dire, ogni uomo e ogni donna di buona volontà - onorare la sua venerata memoria con l'impegno di una sincera e costante ricerca della verità. Quella verità che risplende in pienezza sul volto di Cristo, e che la Vergine Maria, come amava ricordare Paolo VI, ci aiuta a meglio comprendere e vivere con la sua materna e sollecita intercessione.

[01240-01.02] [Testo originale: Italiano]

• SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE° Sintesi della catechesi in lingua francese° Sintesi della catechesi in lingua inglese° Sintesi della catechesi in lingua tedesca° Sintesi della catechesi in lingua spagnola° Sintesi della catechesi in lingua portoghese° Sintesi della catechesi in lingua francese

Chers Frères et Sœurs,

Il y a cent ans, saint Pie X était élu Pape. Dans une fidélité totale au Christ, il a joué un rôle important dans l'histoire de l'Église et de l'humanité au début du vingtième siècle.

Je veux aussi faire mémoire du Pape Paul VI, en ce vingt-cinquième anniversaire de sa mort. Maître et défenseur de la foi, ce témoin du Christ fut toujours attentif à scruter les signes des temps dans la culture contemporaine. Il nous invite aujourd'hui à rechercher sans cesse la vérité, qui resplendit en plénitude sur le visage du Christ.

Je salue cordialement les pèlerins francophones, en particulier le groupe marial d'Abidjan. Que le Christ Transfiguré fasse resplendir sur vous sa lumière, pour qu'en écoutant sa voix, vous lui rendiez témoignage par toute votre vie!

[01241-03.02] [Texte original: Français]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua inglese**

Dear Brothers and Sisters,

On August the fourth the Church marked the centenary of the election of my predecessor Saint Pius X, who left us an example of complete devotion to Christ. We also recall another Pope, the Servant of God Paul VI, who died in this residence twenty-five years ago today and who continues to challenge us to search for the truth. Remembering these illustrious men of faith, we pray that through the intercession of the Virgin Mary we may live as Christ taught us.

To the English-speaking pilgrims present at this Audience, especially those from England, Ireland and Malta, I offer special greetings. Upon all of you I cordially invoke the grace and peace of Jesus Christ.

[01242-02.01] [Original text: English]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua tedesca**

Liebe Brüder und Schwestern!

Vorgestern jährte sich zum hundertsten Mal der Jahrestag der Papstwahl des heiligen Pius X. In seinem Leben und Wirken bezeugte er: Die Einheit der Kirche gründet auf der treuen Überlieferung des Glaubens.

Heute vor fünfundzwanzig Jahren schloß Papst Paul VI. seinen irdischen Lebensweg. Täglich hatte er an diesem „großen Übergang“ Maß genommen. Im Hinscheiden krönte er sein hohes Bekenntnis des Glaubens.

Einen herzlichen Gruß richte ich an die deutschsprachigen Pilger und Besucher. Stellt euer Leben in den Glanz der Wahrheit Christi! In seinem Licht schauen wir das Licht (vgl. Ps 36, 10). Gottes Gnade sei mit euch. Frohe und erholsame Ferien!

[01243-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua spagnola**

Queridos hermanos y hermanas:

En esta Audiencia deseo evocar la figura de dos grandes Papas. El cuatro de agosto se cumplieron cien años de la elección de san Pío Décimo, cuya gran labor fue su esfuerzo por defender el inestimable tesoro de la unidad interior de la Iglesia. Además, hoy se cumplen veinticinco años de la muerte de Pablo Sexto en esta

Residencia de Castelgandolfo. Fue un pontífice que se distinguió como maestro y defensor de la fe, testigo de Cristo Señor, enamorado de la Iglesia y siempre atento a discernir los signos de los tiempos en la cultura contemporánea.

Saludo con afecto a los peregrinos de lengua española. En especial al Grupo de "Jóvenes por el Reino de Cristo", que celebran el veinticinco aniversario de su fundación. A vosotros y a todos los demás animo a progresar en la fe, contemplando el rostro de Jesús y caminando unidos a los pastores. Buenas vacaciones a todos. Muchas gracias por vuestra atención.

[01244-04.01] [Texto original: Español]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua portoghese**

Amados peregrinos de língua portuguesa:

Ao recordar os aniversários da eleição de São Pio X e do 25º da morte do Servo de Deus o Papa Paulo VI, envio uma afectuosa saudação aos peregrinos do Instituto Politécnico de Leiria e aos brasileiros provindos de Campo Limpo em São Paulo, rogando a Deus para que este encontro com o Sucessor de Pedro os leve a um sempre maior compromisso com a Igreja reunida na caridade. Que Deus abençoe vossas famílias e comunidades locais.

[01245-06.01] [Texto original: Português]

◦ **SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE**◦ **Saluto in lingua romena**◦ **Saluto in lingua polacca**◦ **Saluto in lingua italiana**◦ **Saluto in lingua romena**

Salut și binecuvânteț pelerinii români prezenți aici.

[Saluto e benedico i pellegrini romeni qui presenti.]

[01247-AA.01] [Testo originale: Romeno]

◦ **Saluto in lingua polacca**

Serdecznie witam obecnych tu moich Rodaków. Szczególnie pozdrawiam uczestników IV Ogólnopolskiej Pielgrzymki Rowerowej, która dotarła z odległego Rzeszowa.

Dzisiaj wspominamy dwóch wielkich papieży, moich poprzedników na Stolicy Piotrowej: Świętego Piusa X i Sługę Bożego Pawła VI. Pierwszy, Pius X, papież Eucharystii. 100 lat temu, 4 sierpnia, został wybrany Następcą Świętego Piotra; drugi Paweł VI, papież ostatniego Soboru. 25 lat temu, tu w Castel Gandolfo, 6 sierpnia, odszedł na spotkanie z Chrystusem w wieczności. Papieże odnowy Kościoła, każdy według swojego charyzmatu.

Szczęść Boże! Niech wszystkim Bóg błogosławi.

[Saluto cordialmente tutti i miei connazionali qui presenti. Soprattutto saluto i partecipanti al IV Pellegrinaggio dei Ciclisti provenienti da tutta la Polonia che sono partiti dalla lontana città di Rzeszów. Oggi ricordiamo due grandi Papi che furono i miei predecessori sulla Cattedra di Pietro: San Pio X e il Servo di Dio Papa Paolo VI. Il primo, San Pio X, fu il Papa dell'Eucaristia e venne eletto al Soglio pontificio 100 anni fa, il 4 agosto. Il secondo, il Servo di Dio Paolo VI, fu il Papa del Concilio Vaticano II e proprio 25 anni fa, qui a Castel Gandolfo, il 6 agosto, venne chiamato dal Signore all'incontro con Lui per ricevere il premio del "servo buono e fedele". Entrambi, ciascuno con il proprio carisma, furono Papi che si impegnarono per il rinnovamento della Chiesa. Sia lodato Gesù Cristo. E il Signore vi benedica tutti.]

[01246-09.02] [Testo originale: Polacco]

◦ **Saluto in lingua italiana**

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare, saluto i partecipanti all'Incontro Estivo per Seminaristi di varie diocesi italiane e i fedeli di Cologno al Serio.

Saluto infine voi, cari *giovani, malati e sposi novelli* ed auguro che la luce del Cristo trasfigurato, che oggi contempliamo, illumini la vostra esistenza e vi riempia il cuore della gioia che si fonda sulla speranza cristiana.

[01248-01.01] [Testo originale: Italiano]
